## Villa BERTOLOTTO

Corso Francia, 88





DENOMINAZIONE	originariavilla Cariglio ?storicavilla Filippi (figlio) ATTUALE"Bertolotto								
DATAZIONE ORIGINARIA (presunta) :1914									
LOCALIZZAZIONE	Via :corso Francia								
* * * * n' Pi UI	Catasto Napoleonico :								
DATI CATASTALI :	NCEU o CT. : Partita Foglio .26 Partic170 Ditta								
VINCOLI ESISTENTI	Tipo :								

**VICENDE COSTRUTTIVE** : indicazione e datazione degli interventi: resso gli archivi comunali non sono rintracciabili pratiche o

disegni dell'edificio originario. Progettista. o AMBITO CULTURALE :

Probabilmente	dell'	Ing.	Ε.	Mollino	e	sicurame	ente	del	period
Liberty									
DESTINAZIONE		ATTUA	۱LE			.civile	abit	azio	ne

## **DESCRIZIONE**

La villa appartiene al complesso pianificato per ville posto tra i corsi L.Einaudi e Francia presso la villa Mollino. La costruzione appare per la prima volta indicata sul Piano Mollino. Dell'ingegner E. Mollino dovrebbe essere il progetto, come quello della vicina villa Rosa (cod. 111) di cui riprende alcuni elementi compositivi.

ORIGINARIA ....."..

Esiste un passaggio sotterraneo di collegamento tra le due ville, attraverso un cunicolo in terra e parte in cemento, ora murato. La targa posta nell'ingresso pedonale sul corso Francia (Cariglio ?) potrebbe appartenere ad un artigiano abitante, nel '900, una precedente costruzione (da verificare). L'attuale villa è stata fatta costruire dalla famiglia Filippi per il figlio Piero intorno al 1910/20 (?) La famiglia Bertolotto acquista la villa (nel 1990) in condizioni fatiscenti, dopo 5 anni di abbandono, vi ha eseguito consistenti interventi di restauro ed arricchimento artistico (decorazioni e gli affreschi ai soffitti, vetri cattedrali, inferriate, in parte completate ex novo, pavimenti in piastrelle di cemento colorato.)

ONTI	:	Bibliografia : .	
		Fotografie : 0	G.M.B./1994
		ALTRO Colloqui	con Bertolotto e Rosa

## **VALUTAZIONE**

L'edificio stilisticamente pregiato, si rifà ad una tipologia eclettica dove la matrice Liberty risulta alterata da elementi compositivi diversi.

Gli interventi di recupero recentemente eseguiti, si sono mantenuti perfettamente coerenti e rispettosi dell'impianto originario.

L'aspetto di piacevole equilibrio e signorilità che ne risulta è esaltato dal ricco parco con essenze botaniche di gran pregio.

\_\_\_\_\_\_

## **PROPOSTE**

Per questa come per le contigue ville "Sanvido", "Filippi" e "Mollino" con le relative aree di pertinenza, sarebbe opportuno prevedere norme e procedure per la tutela dei valori ambientali (scenografici e botanici) nell'assetto attuale. In altri termini, l'impianto compositivo "urbano", definito dal perimetro delle quattro ville, dovrebbe essere indirizzato alla conservazione del suo insieme; riconducendo pertanto a valutazioni complessive ogni intervento edilizio di modifica sostanziale anche di un solo componente (lotto). L'area della villa Bertolotto richiede comunque attenzioni e sensibilità, che allo stato attuale appaiono del tutto garantite, onde evitare turbative all'equilibrio ambientale raggiunto. A tal fine sarebbero comunque da escludere ipotesi di intrusioni (con trasferimento) di cubatura nell'area in questione così come nell'intero contesto ambientale di appartenenza. Sarebbero inoltre da evitare opere di ampliamento o nuova costruzione, con l'eccezione di eventuali opere sotterranee. In questo caso dovrebbe essere preventivamente rilevato ed analizzato l'intero apparato radicale delle alberature esistenti, onde evitare effetti destabilizzanti e dannosi sul sistema vegetativo delle stesse. Per quanto attiene gli aspetti culturali definiti dall'art. 24 L.R. 56/77, la Villa Bertolotto, per sè e per il parco circostante possiede qualità architettoniche e valori scenografici di rilevante interesse ambientale e quindi tali da richiederne l'individuazione in P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'articolo citato.

.....